

Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 26 del 16 maggio 2005

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 25 febbraio 2005 - Deliberazione n. 238 - Area Generale di Coordinamento - N. 11 Sviluppo Attività Settore Primario - **Por Campania 2000-2006 - Indirizzi per la redazione ed emanazione dei bandi di attuazione delle misure a cofinanziamento Feoga e Sfop nella fase conclusiva del programma (con allegato).**

omissis

PREMESSO che con propria deliberazione n. 1885 del 22.10.2004 è stato approvato il testo coordinato del Complemento di Programmazione, adottato a seguito della revisione di metà percorso del POR, e licenziato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 1° ottobre 2004;

CONSIDERATO che occorre dare corso all'attuazione delle misure cofinanziate dal Feoga e dallo Sfop, in conformità di quanto previsto dal citato Complemento;

RITENUTO che a tanto debba provvedere l'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario in relazione alla necessità di conferire unitarietà e uniformità agli adempimenti connessi con l'emanazione dei bandi di attuazione delle numerose misure cofinanziate dai predetti Fondi;

RITENUTO che in particolare all'adozione ed emanazione dei bandi debba provvedere il Coordinatore della predetta AGC;

VISTO il documento concernente gli "INDIRIZZI PER LA REDAZIONE ED EMANAZIONE DEI BANDI DI ATTUAZIONE DELLE MISURE A COFINANZIAMENTO FEOGA E SFOP NELLA FASE CONCLUSIVA DEL PROGRAMMA", predisposto dalla AGC medesima;

RITENUTO di poter approvare il predetto documento e di dare mandato al Coordinatore dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario di adottare gli atti di approvazione ed emanazione dei bandi di attuazione delle Misure in questione, tenendo conto degli indirizzi di cui al documento stesso e considerando, quanto ai tempi di efficacia dei bandi stessi, la durata della fase di rinnovo degli organi di governo della Regione e le esigenze di coordinare al meglio l'applicazione dei bandi medesimi con l'attivazione dei Progetti Integrati Rurali di cui alla misura 4.24, la cui istruttoria e approvazione potrà essere definita in correlazione ai predetti tempi;

PROPONE e la Giunta, a voti unanimi,

DELIBERA

- di approvare il documento concernente "Indirizzi per la redazione ed emanazione dei bandi di attuazione delle misure a cofinanziamento Feoga e Sfop nella fase conclusiva del Programma", allegato alla presente come parte integrante di essa;

- di dare mandato al Coordinatore dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario di adottare ed emanare i bandi di attuazione delle misure cofinanziate dal Feoga e dallo Sfop, tenendo conto dei predetti indirizzi e delle indicazioni operative specificate in premessa e di compiere le iniziative necessarie per l'adeguata divulgazione dei bandi stessi;

- di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC);

- di inviare copia della presente deliberazione al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, all'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario, all'AGC Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in materia di interesse regionale - Autorità di Gestione del POR.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino

POR CAMPANIA 2000-2006
Interventi cofinanziati dal Feoga e dallo Sfop

**INDIRIZZI PER LA REDAZIONE ED EMANAZIONE DEI BANDI DI ATTUAZIONE DELLE MISURE A
COFINANZIAMENTO FEOGA E SFOP NEL LA FASE CONCLUSIVA DEL PROGRAMMA**

Premessa

La fase conclusiva del POR Feoga e Sfop coincidente con il biennio 2005-2006 è condizionata fortemente dai risultati conseguiti nel decorso primo periodo di attuazione del Programma dalle diverse Misure, il cui prosieguo attuativo non può non dipendere dalle risultanze emergenti dai dati di avanzamento registrati da ciascuna di esse soprattutto sotto il profilo economico-finanziario.

Sotto questo aspetto, la massa di risorse impegnata nel complesso, pari a 794,70 Meuro, rappresenta circa il 70% delle risorse messe a disposizione dall'intero piano finanziario 2000-2006 per i due Fondi (tab. 1). Sicchè le somme da utilizzare per il restante periodo di programmazione assommano a 348,48 Meuro, 30% del totale, di cui 100 Meuro riservati per l'attuazione dei Progetti Integrati Rurali (PIR) previsti dalla Misura 4.24, il cui bando è stato già emanato.

Le disponibilità non riservate ai PIR pari, per il Feoga, a 231,82 Meuro, dei quali 76,52 sull'Asse I e 155,30 sull'Asse IV, sono state attribuite alle diverse misure nella entità rispettivamente risultante dalla sottrazione delle quote quantificate nell'ambito della riserva destinata ai PIR, dalle risorse ancora impegnabili per ciascuna in base al piano finanziario ed agli impegni fin qui assunti (tab 2).

Dalla situazione così delineata appare evidente che alcune misure non potranno operare se non nelle aree di riferimento dei PIR approvati a termine della misura 4.24, mentre per le altre risulta possibile la prosecuzione operativa, sebbene condizionata variamente dall'entità delle risorse disponibili per ciascuna, che nella media risulta modesta e per alcune addirittura irrisoria.

Va evidenziato in proposito che le maggiori quote di disponibilità riferite alle misure 4.8, 4.14 e 4.15, corrispondono ad esigenze manifestate nel più recente periodo di operatività delle misure stesse.

Con il presente documento si forniscono le indicazioni per l'emanazione dei bandi di attuazione delle misure cofinanziate dal Feoga per il conclusivo periodo di programmazione, ricordando che la relativa efficacia è stata sospesa nel settembre 2004, mentre i bandi riferiti alle misure cofinanziate dallo Sfop sono tuttora operativi.

1. Indicazioni di ordine generale

In primo luogo va tenuto presente che i bandi di attuazione delle misure cofinanziate dal Feoga devono risultare coerenti con i contenuti del Complemento di Programma approvato dal Comitato di Sorveglianza del 1° ottobre 2004 nella versione revisionata in correlazione con la "riprogrammazione" del POR Campania di metà percorso.

Inoltre, in relazione a quanto accennato circa gli aspetti economico-finanziari che connotano lo stato di attuazione degli interventi, occorre distinguere i bandi operanti su tutto il territorio regionale da quelli che possono avere efficacia solo nelle aree di riferimento dei Progetti Integrati Rurali approvati a termine della misura 4.24, specificati di seguito:

- a) bandi efficaci su tutto il territorio regionale, comprese le aree di riferimento dei PIR approvati 1.3, 4.8, 4.9, 4.10, 4.13, 4.14, 4.15, 4.16, 4.19, 4.22, 4.23,
- b) bandi efficaci solo nelle aree di riferimento dei PIR approvati 1.4, 4.11, 4.12, 4.17, 4.18, 4.20

Va precisato che tra le misure di cui al punto b) non sono comprese, oltre alla 4.24 il cui bando è stato già emanato, la 4.21 che non può essere attuata per la mancanza dei presupposti oggettivi, e la 1.4 che risulta dotata di una disponibilità molto modesta in rapporto alla notevole entità degli investimenti infrastrutturali che essa prevede di finanziare e che, inoltre, comportano tempi di realizzazione che potrebbero rivelarsi non compatibili con quelli entro cui il POR deve completare i pagamenti.

I bandi indicati al punto a) devono contenere, espresse con adeguata evidenza, le indicazioni e prescrizioni riportate nel bando di attuazione della misura 4.24 relativamente ad alcune misure.

Sempre sul piano generale occorre che i bandi in argomento vengano redatti ed emanati seguendo l'impostazione già in precedenza osservata, applicata anche all'ultima versione del documento, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n.345 del 31.1.2003 e pubblicato nel numero speciale del BURC del 26.2.2003, concernente "POR Campania 2000-2006 - Modifica e adeguamento delle disposizioni generali e dei bandi di attuazione delle misure cofinanziate dal Feoga e dallo Sfop".

Tale documento comprensivo delle modifiche e integrazioni disposte a seguito di successive deliberazioni della Giunta Regionale, costituirà riferimento base per il lavoro da compiere, che consisterà nell'apportarvi gli adeguamenti e aggiornamenti necessari a rendere l'impianto normativo e specifico conforme ai ricordati strumenti programmatici, agli orientamenti scaturenti dall'esperienza operativa più recente, ed alle innovazioni organizzative intervenute nel frattempo.

2. Indicazioni particolari relative a talune disposizioni

2.1 Ferma restando la validità del sistema dei bandi "a scadenza aperta", va introdotta la possibilità di eccezioni e quindi di prefissione di scadenze - da indicare espressamente - nel caso ciò sia opportuno (ad esempio a causa di esiguità delle risorse disponibili) ovvero nell'ambito dell'attuazione dei Progetti Integrati Rurali approvati.

Va inoltre precisato che l'inclusione in graduatoria per effetto dell'esito positivo dell'istruttoria della domanda di contributo, nel caso di mancanza di risorse finanziarie, determinata da esaurimento delle disponibilità o da qualsiasi altra causa, non comporta alcun diritto per il titolare della domanda stessa.

2.2 Restano valide le procedure di presentazione e istruttoria delle domande di contributo, con l'unica eccezione per quelle riferite ai Progetti Integrati Rurali approvati, che saranno istruite separatamente dando luogo a distinte graduatorie.

2.3 Vanno previste procedure per il reimpiego delle economie realizzate in attuazione delle diverse misure, perseguendo la piena utilizzazione delle risorse del piano finanziario ed evitando lungaggini nei procedimenti relativi.

2.4 Nel caso di opere pubbliche, la possibilità di concedere una seconda anticipazione pari al 50% del contributo assentito, portando quindi al 90% l'intero acconto erogato, va limitata ai progetti finanziati con contributo di importo superiore a 1.000.000 di euro ed ai casi che non registrino criticità.

2.5 La limitazione a 4 progetti della possibilità di finanziamento di iniziative proposte da Comuni, va esclusa nel caso di domande presentate in attuazione di Progetti Integrati Rurali approvati a termine della misura 4.24.

3. Indicazioni specifiche relative ai bandi di misura

3.1 Ai fini dell'attuazione della misura 4.14 nell'ambito dell'attuazione dei Progetti Integrati Rurali approvati a termine della misura 4.24, in considerazione della stretta integrazione degli interventi da questa previsti con quelli ammissibili in base alle misure 4.12 e 4.13 con le quali concorre a formare il quadro delle azioni fondamentali in direzione dello sviluppo rurale, vanno seguiti criteri uniformi anche riguardo alla tipologia dei Comuni interessati.

3.2 Per l'attuazione della misura 4.15 vanno previste disposizioni e vincoli di maggior rigore nell'erogazione delle agevolazioni in modo da limitare i premi concedibili, a motivo della scarsità delle risorse disponibili, ai casi in cui l'insediamento dei giovani destinatari, già avvenuto al momento della presentazione della domanda, sia conseguente ad atti giuridicamente rilevanti, escludendo la possibilità del subentro da parte del giovane imprenditore in base a contratto di affitto tra coniugi o a seguito di contratto verbale di affitto o di comodato. Ciò comporta fra l'altro la fissazione di un termine di vigenza del bando che tenga conto dei tempi occorrenti ai potenziali beneficiari per il completamento degli adempimenti necessari a realizzare l'insediamento prima della presentazione della domanda di premio dimostrandone i presupposti.

3.3 L'aggiornamento degli elementi a base del calcolo della redditività aziendale necessario per l'attuazione delle misure 4.8, 4.10, 4.15 e 4.17 sarà effettuato dal Settore Interventi sulla Produzione Agroalimentare e definito con provvedimento del relativo Dirigente, sulla base delle specifiche introdotte dal Complemento di Programmazione.

4. Misura POR 4.10 Ricomposizione fondiaria - Modifiche ed integrazioni al documento: Indirizzi operativi per l'attuazione e per la redazione del bando di misura approvato con DGR 1892/04

Il documento approvato con Deliberazione GR n 1892 del 22/10/2004, al fine di ottimizzarne l'efficacia alla luce dei riscontri nel frattempo compiuti, va modificato come segue:

paragrafo 1.2

la lettera a, comma due, è così modificata: Non sono ammesse operazioni di compravendita fra genitori e figli e tra coniugi. Inoltre, i rilevatori che intendono acquistare terreni da beneficiari degli aiuti al prepensionamento non debbono essere legati a questi ultimi da vincoli di parentela entro il 3° grado.

Alla lettera a, è aggiunto il comma: Per l'intero periodo di programmazione 2000-2006 è ammesso il finanziamento di una sola istanza per azienda.

La lettera b, comma due, è così modificata: Non sono ammesse operazioni di compravendita fra genitori e figli e tra coniugi. Inoltre, i rilevatori che intendono acquistare terreni da beneficiari degli aiuti al prepensionamento non debbono essere legati a questi ultimi da vincoli di parentela entro il 3° grado.

paragrafo 1.3

Il primo punto è così modificato: devono essere compresi nella zona E del P.G.R. vigente approvato dagli Organi competenti, o del Programma di fabbricazione approvato in data antecedente all'entrata in vigore della L.R. 30 marzo 1982 n. 17. Non sono ammessi altri riferimenti urbanistici;

Il quarto punto è così modificato: devono ricadere nel territorio del comune di appartenenza del centro aziendale dell'impresa richiedente o nei comuni confinanti (anche se non compresi nell'allegato A). In ogni caso, qualora si trattasse di comuni ubicati al confine amministrativo di regione, deve trattarsi di Comuni all'interno del territorio della Campania. In assenza di un centro aziendale univocamente identificabile si considera come comune di appartenenza dello stesso quello in cui ricade la maggior parte della SAU aziendale.

È aggiunto il seguente comma:

Solo per operazioni di scambio:

- non sono ammessi scambi di particelle sulle quali insistono fabbricati.

paragrafo 2.1.1

I punti 3 e 4 sono così modificati:

3. il titolo di studio (per le persone giuridiche tale requisito si valuta sul direttore tecnico o rappresentante legale o amministratore);

4. la qualità di giovane agricoltore, così come definito nel Reg. (CE) 1257/99 art 8 paragrafo 1, e che si è insediato da meno di cinque anni anche come rilevatorio di terreni ceduti a seguito di prepensionamento;

è aggiunto il punto 6: tipologia di imprenditore

paragrafo 2.2.1

1. età media (per le persone giuridiche tale requisito si valuta sulla compagine societaria);

2. presenza di imprenditrici (per le persone giuridiche tale requisito si valuta sulla compagine societaria);

3. il titolo di studio dei richiedenti (per le persone giuridiche tale requisito si valuta sul direttore tecnico o rappresentante legale o amministratore);

4. la qualità di giovane agricoltore, così come definito nel Reg. (CE) 1257/99 art 8 paragrafo 1, e che si è insediato da meno di cinque anni anche come rilevatorio di terreni ceduti a seguito di prepensionamento;

5. il livello di aggiornamento professionale dei richiedenti.

paragrafo 2.2.2

l'accesso a misure di investimento cofinanziate dal POR da parte delle aziende;

l'adozione di tecniche produttive a basso impatto ambientale da parte delle aziende;

la realizzazione nelle aziende di produzioni con marchio collettivo.

paragrafo 1.3 pag. 14

1. la presenza, tra le aziende servite, di imprese che hanno presentato istanze a valere sulle tipologie acquisto e/o scambio;

paragrafo SPESA MASSIMA AMMISSIBILE punto 1 Acquisto e scambio di terreni agricoli

È inserito il comma:

Nel computo del costo di acquisto ammesso non è compreso il valore dei fabbricati presenti sulle particelle da acquisire.

Sul sito internet dell'Assessorato agricoltura sarà pubblicata la versione consolidata, che recepisce le modifiche su esposte, del documento Misura POR 4.10 Ricomposizione fondiaria - Indirizzi operativi per l'attuazione e per la redazione del bando di misura a suo tempo approvato con DGR 1892/04.

TAB.1

REGIONE CAMPANIA

A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario

POR Campania 2000-2006 - Interventi cofinanziati dal FEOGA e dallo SFOP

Costo riprogrammato per anno e per misura
Importi in meuro*

MISURA	ANNO							TOTALE
	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	
Misura 1.3	25,02	25,63	26,27	34,02	27,24	24,28	21,39	183,85
Misura 1.4	16,68	17,08	17,51	22,69	28,02	30,71	32,31	165,00
Totale Asse I	41,70	42,71	43,78	56,71	55,26	54,99	53,70	348,85
Misura 4.8	13,05	13,61	14,20	29,36	48,90	47,80	45,61	212,53
Misura 4.9	11,16	11,56	11,96	8,98	1,40	1,10	0,84	47,00
Misura 4.10	1,15	1,19	1,25	1,91	1,18	1,41	1,56	9,65
Misura 4.11	3,38	3,52	3,66	5,33	4,66	5,07	5,23	30,85
Misura 4.12	13,02	13,15	13,29	15,01	20,59	18,90	17,25	111,21
Misura 4.13	2,38	2,44	2,50	3,23	0,84	0,90	0,91	13,20
Misura 4.14	1,15	1,22	1,29	2,14	14,53	11,78	9,32	41,43
Misura 4.15	10,13	10,24	10,34	11,59	8,32	8,50	8,58	67,70
Misura 4.16	1,35	1,38	1,42	1,87	2,23	2,14	2,02	12,41
Misura 4.17	1,33	1,40	1,45	2,19	6,03	5,18	4,36	21,94
Misura 4.18	0,50	0,51	0,55	0,87	1,36	1,25	1,11	6,15
Misura 4.19	0,52	0,53	0,55	0,78	1,38	1,24	1,10	6,10
Misura 4.20	17,25	17,48	17,72	20,58	18,31	17,92	17,42	126,68
Misura 4.21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,40	0,30	0,30	1,00
Misura 4.24	0,00	0,00	0,00	0,00	4,20	3,30	2,50	10,00
Totale Asse IV	76,36	78,24	80,17	103,85	134,36	126,78	134,37	717,87
TOTALE FEOGA	118,06	120,95	123,95	160,56	189,62	181,77	188,07	1.082,98

Misura 4.22	7,45	7,63	7,79	8,82	6,81	7,06	7,30	52,86
Misura 4.23	3,27	3,33	3,42	4,04	3,10	3,24	3,23	23,63
TOTALE SFOP	10,72	10,96	11,21	12,86	9,91	10,30	10,53	76,49

TOTALE GENERALE	128,78	131,91	135,16	173,42	199,53	192,07	198,60	1.159,47
------------------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	-----------------

* I valori indicati riguardano le sole risorse pubbliche

P.O.R. Campania 2000-2006
Interventi cofinanziati dal Feoga e dallo Sfop

Disponibilità finanziarie al 31.12.2004 e risorse programmabili nel biennio 2005-2006
 (importi in Meuro)

Misure	Risorse pubbliche previste nel piano finanziario	Impegni e trasferimenti disposti al 21.12.2004	Disponibilità residue	risorse programmabili		
				nelle aree PIR(*)	nelle altre aree	Totale
a	b	c	d=b-c	e	f=d-e	g=f+e
1.3	183,85	104,00	79,85	8	71,85	79,85
1.4	165,00	152,33	12,67	8	4,67	12,67
Totale Asse 1	348,85	256,33	92,52	16	76,52	92,52
4.8	212,53	117,66	94,87	10,00	84,87	94,87
4.9	47,00	32,94	14,06	10,00	4,06	14,06
4.10	9,64	0,75	8,89	0,00	8,89	8,89
4.11	30,85	28,85	2,00	2,00	0,00	2,00
4.12	111,21	87,21	24,00	24,00	0,00	24,00
4.13	13,20	7,20	6,00	3,00	3,00	6,00
4.14	41,44	12,31	29,13	5,68	23,45	29,13
4.15	67,70	53,35	14,35	2,00	12,35	14,35
4.16	12,41	5,88	6,53	3,00	3,53	6,53
4.17	21,94	20,62	1,32	1,32	0,00	1,32
4.18	6,15	4,15	2,00	2,00	0,00	2,00
4.19	6,10	0,11	5,99	2,00	3,99	5,99
4.20	126,67	107,51	19,16	19,00	0,16	19,16
4.21	1,00	0,00	1,00	0,00	1,00	1,00
4.24	10,00	0,00	10,00	0,00	10,00	10,00
Totale Asse 4	717,84	478,54	239,30	84,00	155,30	239,30
TOTALE FEOGA	1066,69	734,87	331,82	100,00	231,82	331,82
4.22	52,77	41,95	10,82		10,82	10,82
4.23	23,72	17,88	5,84		5,84	5,84
TOTALE SFOP	76,49	59,83	16,66	0	16,66	16,66
TOTALE POR	1143,18	794,70	348,48	100,00	248,48	348,48

(*) ripartizione indicativa nell'ambito di ciascun Asse